

0.07.1.1
9 4771394677303
UK £3.40 - Ch.fr. 10.00
Francia € 6.00

Vanguard
VALUE TO INVESTORS
Scopri di più
www.it.vanguard

FONDI È GIUSTO PAGARE QUELLA COMMISSIONE? IN ALLEGATO

MILAN FINANZA
www.milanofinanza.it



Vanguard
VALUE TO INVESTORS
Scopri di più
www.it.vanguard

€ 5,50* Sabato 11 Luglio 2020 Anno XXXII - Numero 136 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classeditori* Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

ESCLUSIVO BERLUSCONI: GOVERNO TIMIDO. SERVONO SHOCK FISCALE, MES E UNA PIAZZA FINANZIARIA AGEVOLATA
La mia ricetta economica per l'Italia

PIAZZA AFFARI Quest'anno sono state staccate cedole per soli 15 miliardi contro i 24 del 2019. Altri 2,5 miliardi forse arriveranno in autunno. Ecco le quotate più affidabili

Le oasi del dividendo

Chi tornerà a pagarlo



ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Ma che senso ha che una ex prefetto con grande esperienza e professionalità, al punto da essere l'unico ministro, e per di più degli Interni, non appartenente in questo governo ad alcun partito, vada ad Agorà-Estate, su Rai 3, e annunci che «in autunno c'è il rischio di tensioni sociali»? Lo ha fatto per essere utile al Paese? Lo ha fatto per seguire quasi tutti i colleghi di governo e non solo, che non perdono

occasione per farsi vedere, per finire sulle reti e sui giornali? Pongo queste domande alla brava ministra **Luciana Lamorgese** per due motivi: che ci siano rischi sociali indotti dalla malavita organizzata, che trova terreno fertile nella crescente povertà, è intuibile senza che lo proclami coram populo la responsabile del più delicato dei ministeri; ma proprio il fatto che lo dichiari non in una sede istituzionale, ma su un canale Rai, non fa altro che aumentare il rischio. È, infatti, un chiaro messaggio, a chi finora non aveva deciso di organizzarsi, a farlo. Dichiarazioni pubbliche di questo tenore sono un incentivo, non un deterrente.

IL RE ITALIANO DELLA GDO
Pugliese: così Conad sarà sempre più leader

IL CASO BENETTON
La nuova Atlantia senza Autostrade

VERSO FCA-PSA
Tra i manager aria di fuga dal Lingotto alla francese

ital communications
A STRATEGIC COMMUNICATION AGENCY



Perché la **visibilità** ha il suo **peso**

Il messaggio è forte quando raggiunge gli interlocutori giusti. Itai Communications garantisce il salto di qualità al tuo brand e alla tua azienda.

Ufficio Stampa - Media Relations - Public Relations.

Roma - Milano - Verona
www.italcommunications.it



FERRICINI

di Oscar Bodini

Fineco Asset Management ha iniziato a segnalare ai clienti con un'apposita bollinatura - ossia con un elemento grafico immediatamente riconoscibile - i propri fondi d'investimento che non applicano commissioni di performance. La scelta è legata alla volontà di estendere il concetto di sostenibilità, che in un'ottica di rispetto del cliente non può prescindere dal proporre un profilo commissionale considerato equo. Per corroborare tale fatto Fineco ha anche ricordato che nel 2019 i caricamenti di performance applicati sui fondi distribuiti in Italia sono aumentati di 800 milioni e di 90 milioni solo nel primo trimestre 2020 nonostante la volatilità innescata dal Covid-19. Le modalità con cui questi costi vengono applicati in Italia sono «poco trasparenti» e si traducono in «uno strato di commissione aggiuntiva a danno di clienti e consulenti», rincarando la dose Fabio Melisso, ceo di Fineco Asset Management, parlando con *Milano Finanza*. In particolare, «orizzonti temporali troppo brevi con cui si calcolano questi costi aggiuntivi e benchmark poco sfidanti hanno reso questi caricamenti poco nobili e sostenibili».

Accolta con scetticismo dall'industria del risparmio gestito, la mossa di Fineco ha avuto come conseguenza quella di riattivare il dibattito su questa tipologia di commissioni. Una forma di remunerazione che gratifichi una buona gestione in grado di dare ai clienti risultati superiori al mercato - questa la convinzione diffusa - è tutt'altro che sfavorevole ai sottoscrittori. Sono piuttosto alcune storture nella sua applicazione - benchmark compositi e di difficile lettura, archi temporali contenuti e applicazione anche a fronte di risultati negativi - a destare perplessità, ma su alcuni di questi aspetti il fronte appare diviso.

Ceduta tre anni fa la fabbrica prodotto Pioneer Investment, oggi Unicredit si trova in una condizione di terzietà nei confronti del risparmio gestito e del tema in discussione. «In origine le commissioni di performance erano nate con una finalità valida: stimolare il gestore a fare meglio del mercato e da questo punto di vista chiedere a un investitore un contributo ha senso», spiega a Roberta Rudelli, head of Fund Selection di Cordusio Sim della fiduciaria di gruppo, Cordusio, che segue clienti con patrimoni a partire da 5 milioni di euro. La manager sottolinea tuttavia che questo genere di costi non contempla standard di mercato e pertanto per la clientela è «complesso capire quali sono i limiti oltre cui scatta-

FONDI COMUNI Fineco ha acceso un faro sulle commissioni di performance, ritenute poco sostenibili. Ma tale posizione incontra per ora lo scetticismo dell'industria del risparmio gestito. Anche perché l'Esma si è già espressa

Giusto pagare quella fee?

no, con che frequenza avviene la rilevazione e per quale motivo in molti casi devono essere versate anche a fronte di risultati negativi». L'analisi dei fondi è uno dei fronti su cui la società eroga consulenza: non si limita a valutare i costi di performance applicati su un prodotto ma la struttura di pricing nella sua intenzione: se ritenuti eccessivi, pur a fronte di buoni risultati di gestione, l'orientamento è di rivolgersi ad altre share class.

Tra gli scettici figura Santo Borsellino, head of Investments & Asset Management Corporate Governance & Institutional Relations delle Generali. «Che cosa è sostenibile? A mio pare-

re lo è ciò che rende contento il sottoscrittore nel lungo termine, ossia una crescita del patrimonio investito nel tempo. In questo senso le commissioni di performance - dovute solo se il money manager riesce a fare meglio del mercato - tendono ad allineare l'interesse di gestore e sottoscrittore». Borsellino ricorda inoltre che già con il regolamento di Bankitalia del 2015 e con le linee guida rilasciate dall'Esma nell'aprile scorso i regulator hanno normato strettamente le performance fee a pieno titolo come elemento di compensazione delle sgr. Secondo il manager del Leone, la presa di posizione della su-

per-Consob europea su questo tema ha tagliato definitivamente le gambe a quanti «cercavano di incamerare incentivi mordi-e-fuggi applicando commissioni di performance su archi temporali brevi». Quanto all'applicazione di questi costi a fronte di performance negative, Borsellino ritiene che «se il gestore è riuscito a salvaguardare anche parzialmente il capitale dei clienti rispetto agli scossoni di mercato, ha fatto il suo dovere. E dunque va remunerato».

Sulla stessa lunghezza d'onda è Matteo Serio, direttore commerciale di AcomeA. «Non avendo sfere di cristallo per prevedere come si muoveranno

i mercati, il nostro impegno con il cliente non può che essere di riuscire a far meglio, in qualsiasi condizione. Facendoci quindi remunerare per la performance assoluta nel caso dei fondi flessibili oppure relativa per i fondi che prevedono benchmark. E, solo per questi ultimi, talvolta anche con risultati negativi assoluti». Tutti i fondi della casa applicano costi di performance che utilizzano la clausola dell'high watermark, senza resettarla mai. «In altre parole, incassiamo queste fee solo quando e se riusciamo a segnare nuovi massimi assoluti a seconda della natura del fondo, per tutti i clienti». (riproduzione riservata)



con gli italiani dal 1967
un sostegno
economico su misura

anche da casa
con il sistema digitale

upFin

il credito digitale ovunque sei

Parlare direttamente con un nostro operatore
darà subito concretezza alle tue esigenze.

Chiama il numero verde e in poche ore,
anche senza muoverti da casa potrai avere la
liquidità per ripartire in velocità.

**Prestiti personali
non finalizzati**

prima rata settembre 2020

con accesso a lavoratori
dipendenti anche se cassa
integrati Covid e possessori di
partita iva (liberi professionisti e
ditte individuali)

**Cessione del quinto
dello stipendio
o della pensione**



per maggiori informazioni info@finsarda.it - www.finsarda.it